

# “20LINES” IL SOCIAL NETWORK PER SCRITTORI CREATIVI E COLLABORATIVI



4 ottobre 2013 · by [Valentino Salvatore De Pietro](#) · in Società

In questi ultimi mesi la rete sta proliferando di social network che emulano o tentano di imitare i vari Facebook, Twitter e Whatsup, una battaglia serrata a colpi di click per guadagnarsi fette di mercato fertile ma si sa, per emergere bisogna innovare, differenziare e offrire sempre di più agli utenti del web.

Chi ama la scrittura o è semplicemente un buon lettore apprezzerà sicuramente l'ultimo nato: una piattaforma web di scrittura collaborativa dal nome inglese ma con il cuore italiano: 20lines.

L'idea è venuta a un ragazzo italiano di 26 anni: Alessandro Biggi che, unendo la passione della lettura a quella del digitale, ha immaginato assieme a due amici questa piattaforma, ha quindi fondato una startup, raccolto fondi e ha lanciato nel web il suo modello di scrittura multimediale.

20lines si presenta come il più bel luogo della rete dove scrittori, lettori e sognatori si incontrano e collaborano per dare vita a meravigliosi racconti e il concetto viene ribadito ancora meglio sul sito che riporta un virgolettato di una frase di Umberto Eco: "Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria! Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro"...e fa sognare!".

## **Come funziona?**

L'idea di fondo è far collaborare gli utenti per creare un testo scritto a più mani che possa essere condiviso e votato. Chi si iscrive al sito, anche utilizzando le credenziali di accesso a facebook o twitter, può decidere se iniziare a scrivere 20 righe (20lines appunto) di una nuova storia che verrà poi continuata da altri utenti o riprendere uno dei tanti testi presenti e continuando la storia secondo la sua personale creatività e immaginazione. Il testo poi è disponibile online e può essere condiviso sui principali social network e reso così fruibile ad un intero plotone di potenziali lettori, i quali a loro volta sono responsabili con i loro apprezzamenti dello step successivo, ossia la pubblicazione.

L'idea è originale perché riesce ad unire la passione per la scrittura alle numerose possibilità di arricchimento del testo che offre la tecnologia (si possono infatti inserire immagini, video, mappe e link).

### **Perché iscriversi**

Le motivazioni possono essere svariate, c'è chi è stufo di leggere libri o fumetti e cerca qualcosa di nuovo da leggere in continua mutazione, chi invece si è appena avvicinato alla scrittura creativa e cerca nuovi spunti, chi è già uno scrittore affermato e ha trovato in 20lines uno strumento per aumentare la sua visibilità.

La curiosità e l'appeal dato dalla novità della piattaforma è sicuramente una forte attrattiva, almeno nella fase iniziale. Provare per credere.

### **La crescita del progetto**

Alessandro Biggi ha le idee molto chiare a riguardo, vuole far conoscere questo progetto in tutto il mondo e proprio di recente ha ricevuto un sostanzioso finanziamento da parte di una società di venture capital, grazie al quale sta ampliando la propria attività oltre ai confini nazionali. Ad oggi la startup di Biggi ha attratto l'attenzione dell'incubatore trevigiano H-Farm che ha investito nel progetto e in un anno di vita ha coinvolto circa 7.000 scrittori e 35.000 lettori su base mensile. Il team di 20lines punta insomma all'allargamento della community, cui seguiranno accordi con editori e autori per promuovere gli eBook, compreso il self publishing.